

CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

Venerdì 24 Luglio 2015 alle ore 10,00, presso la Sala Platino di Viale Aldo Moro 66, si è riunito il Consiglio delle Autonomi locali con il seguente ordine del giorno:

1. **Richiesta di parere ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/2009** e dell'art. 2 L.R. 12 del 2010 (Patto di stabilità territoriale della Regione Emilia-Romagna) in merito a: "Proposta di deliberazione della Giunta regionale relativa alla distribuzione degli spazi finanziari del patto verticale incentivato **II tranche** e del patto orizzontale regionale 2015 **I tranche**".
2. **Richiesta di parere ai sensi dell'art. 6 della L.R. 13/2009** in merito a: "Approvazione del nuovo PRT 2015-2017"

Assessore al Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità Emma Petitti

3. **Richiesta di parere ai sensi dell'art. 23 dello Statuto e dell'art. 6 della L.R.13/2009** in merito a: "Modifiche alla proposta di Piano dell'aria regionale (PAIR 2020) adottato con deliberazione di Giunta n. 1180 del 21 Luglio 2014, relativa alle misure in salvaguardia (discusse in ambito di tavolo operativo ANCI Regione-Enti Locali)"

Assessore Difesa suolo e Costa Protezione civile e Politiche ambientali Paola Gazzolo

Sui punti all'ordine del giorno si sono espressi, tramite posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 4, co. 5 della L.R. n.13/2009, come modificato dall'art. 7 della L.R. 23/2013, i seguenti componenti:

Tiziano Tagliani	Sindaco del Comune di Ferrara e Presidente della Provincia
Francesco Rolleri	Presidente Provincia Piacenza
Giovanni Malpezzi	Sindaco del Comune di Faenza
Daniele Manca	Sindaco Comune di Imola
Filippo Fritelli	Presidente Provincia di Parma
Giammaria Manghi	Presidente Provincia di Reggio Emilia

Claudio Casadio

Presidente Provincia di Ravenna

Davide Drei

Sindaco del Comune di Forlì

Alberto Bellelli

Sindaco di Carpi

Andrea Gnassi

Sindaco del Comune di Rimini

Fabrizio Matteucci

Sindaco del Comune di Ravenna

Luca Vecchi

Sindaco del Comune di Reggio Emilia

E' presente il Presidente del CAL **Paolo Lucchi**

E' altresì presente **Gianni Melloni** Direttore Anci

Il Presidente del CAL **Paolo Lucchi**, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e dà la parola al Direttore generale **Onelio Pignatti** per l'illustrazione del 1° punto all'o.d.g.

- 1. Richiesta di parere ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/2009 e dell'art. 2 L.R. 12 del 2010 (Patto di stabilità territoriale della Regione Emilia-Romagna) in merito a:**
"Proposta di deliberazione della Giunta regionale relativa alla distribuzione degli spazi finanziari del patto verticale incentivato **Il tranche** e del patto orizzontale regionale **2015 I tranche**".

Il dott. **Pignatti** dopo aver ringraziato gli enti locali per la collaborazione ricevuta, illustra i contenuti della proposta della delibera della Giunta finalizzata all'applicazione del Patto orizzontale regionalizzato, così come sono delineati in una nota tecnica acquisita agli atti.

Interviene **Melloni** che pone l'accento proprio sul lavoro svolto in collaborazione con i Comuni ed auspica che su questo rapporto fruttuoso si faccia una analisi per verificare, dopo 5 anni dalla sua prima applicazione, come siano state distribuite le risorse da parte della Regione, come siano state impiegate da parte degli Enti, allo scopo di certificare come l'esperienza di questi anni sia stata virtuosa, evidenziando tuttavia che le azioni messe in atto dalla Regione possano essere vanificate proprio dalle normative statali.

Pignatti è d'accordo con la proposta di Melloni e manifesta l'intenzione di produrre un elaborato da sottoporre all'attenzione del CAL, sottolineando l'importanza della relazione che si è stabilita tra i Comuni, relazione che ha aiutato il sistema nel suo complesso.

Votanti 13

Voti favorevoli 13

Il Presidente accerta la votazione e dà atto che Consiglio delle Autonomie locali esprime parere favorevole

- 2. Richiesta di parere ai sensi dell'art. 6 della L.R. 13/2009 in merito a: "Approvazione del nuovo PRT 2015-2017"**

Il Piano è illustrato dalla **dott.ssa Rita Filippini** che mette in evidenza gli elementi salienti del nuovo programma di riordino territoriale che, in sintesi, sono la durata pluriennale del PRT, che consente alle Unioni di conoscere con maggiore certezza e continuità i criteri applicati nei prossimi anni per la concessione degli incentivi a sostegno delle gestioni associate. Sono confermati i requisiti di accesso ai contributi, consistenti nel conferimento di almeno 4 funzioni comunali e nel trasferimento del personale addetto alle funzioni conferite. Altre novità sono l'introduzione di una nuova metodologia di

riparto di una quota di risorse; la suddivisione delle risorse disponibili in 4 quote, la riduzione e l'accorpamento rispetto al passato delle funzioni finanziabili; la previsione di una specifica tempistica per il 2015 per la presentazione delle domande e per la concessione dei contributi, tenuto conto che il bilancio regionale, a seguito della conclusione prematura della legislatura, è stato approvato solo alla fine di aprile e che pertanto il PRT è approvato nella seconda metà dell'anno. Si prevede comunque di approvare in tempi rapidi un acconto sulla base di un'apposita richiesta e dell'autodichiarazione del possesso dei requisiti e poi a fine anno erogare il saldo del contributo spettante.

Votanti 13

Voti favorevoli 13

Il Presidente accerta la votazione e dà atto che il Consiglio delle Autonomie locali esprime parere favorevole

- 3. Richiesta di parere ai sensi dell'art. 23 dello Statuto e dell'art. 6 della L.R.13/2009 in merito a: 'Modifiche alla proposta di Piano dell'aria regionale (PAIR 2020) adottato con deliberazione di Giunta n. 1180 del 21 Luglio 2014, relativa alle misure in salvaguardia (discusse in ambito di tavolo operativo ANCI Regione-Enti Locali)'**

Le proposte di modifica sono illustrate dalla dott.ssa **Katia Raffaelli** che ricorda che le stesse sono state messe a punto in collaborazione con l'Anci.

A tal proposito una nota dell'Anci esplicita che il PAIR è stato adottato dalla Giunta nella scorsa legislatura con una certa urgenza, pena la procedura di infrazione e rallentamento nell'accesso ai fondi strutturali. Il Piano è attualmente in salvaguardia e prevede che dal 1° ottobre entrino in vigore restrizioni alla circolazione per determinate categorie di veicoli (Diesel Euro 3), restrizioni che valgono per tutti i Comuni superiori a 30.000 ab. e quelli dell'agglomerato urbano di Bologna.

Le proposte scaturite dagli incontri in sintesi sono:

- Deroga fino all' 1/10/2016 per diesel euro 3 commerciali e contestuale anticipo al 2028 per diesel euro 4
- Definizione di ulteriori deroghe per usi del mezzo
- Flessibilità nella delimitazione delle aree soggette a limiti di circolazione.

Per rendere amministrative valide tali misure di mitigazione delle restrizioni, il percorso individuato è quello di una riadozione del PAIR da parte della Giunta regionale, cui seguiranno 60 gg. di pubblicazione per osservazioni, limitatamente alle modifiche introdotte, per andare ad approvazione dell'Assemblea legislativa entro fine anno.

In Settembre il lavoro tra Regione e Ancì proseguirà sulle altre misure del PAIR (dotazioni urbanistiche, riduzione traffico, governance Unioni di comuni e agglomerato urbano di Bologna, misure comuni a tutto il territorio regionale, modalità di calcolo emissivo e misure alternative).

Votanti 13

Voti favorevoli 13

Il Presidente accerta la votazione e dà atto che il Consiglio delle Autonomie locali esprime parere favorevole

La seduta termina alle ore 12,00

L.C.S.

Il Presidente

Paolo Lucchi

